



VENETO LAVORO

Osservatorio & Ricerca

la bussola

IL MERCATO DEL LAVORO VENETO NEL SECONDO TRIMESTRE 2016

Sintesi Grafica

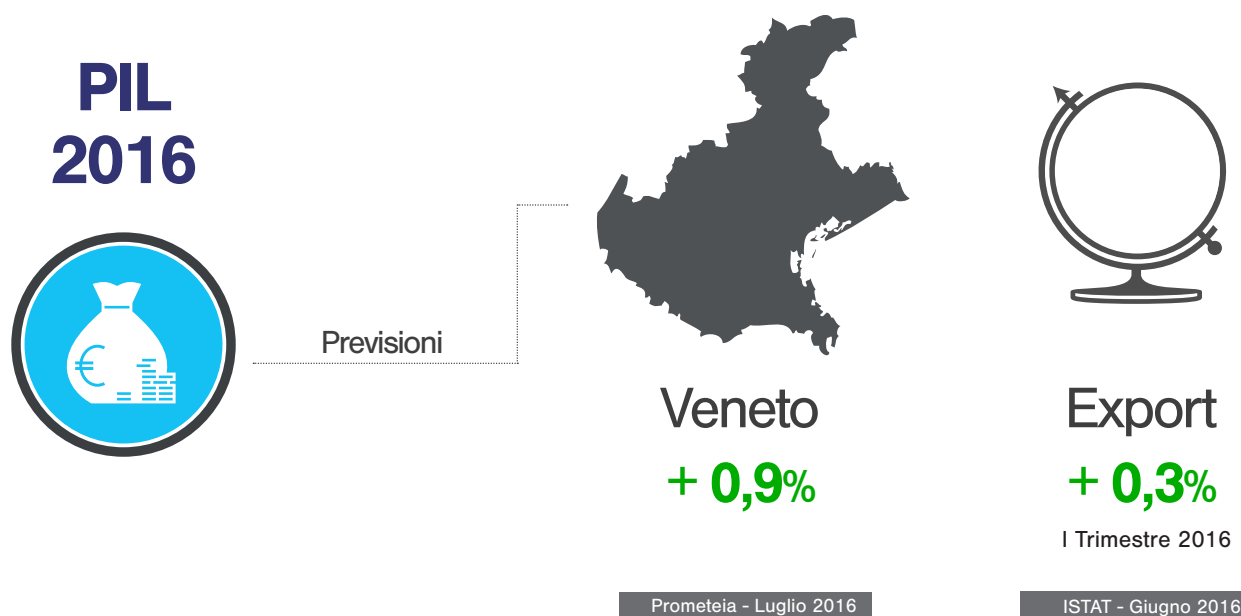
Settembre 2016



VENETO LAVORO

LE PREVISIONI

Nel **secondo trimestre del 2016** la crescita economica internazionale e italiana ha subito una decisa decelerazione: le stime preliminari dell'Istat parlano di un **Pil italiano** al +0,7%, per il 2016 un dato inferiore alle aspettative, mentre per il **Pil Veneto** Prometeia stima una crescita dello 0,9%, a fronte dell'1,2% indicato ad aprile. Si arena anche l'**export**, che nel primo trimestre 2016 è cresciuto di appena lo 0,3%, il risultato più basso da molti trimestri a questa parte. Sul fronte dei **consumi** si conferma, per il quinto trimestre consecutivo, il dato positivo sulle immatricolazioni auto (+16,7% tra aprile e giugno 2016).



La **produzione industriale** è cresciuta del 3%, mentre prosegue il periodo di difficoltà delle imprese, con le chiusure che superano ancora le aperture: le **imprese attive** alla fine del primo trimestre 2016 sono 436.836, in diminuzione dello 0,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per una serie negativa che si protrae dal 2008. Tornano ad aumentare i procedimenti per **fallimenti e concordati**: 332 nel secondo trimestre 2016 a fronte dei 320 del 2015.

SINTESI GRAFICA

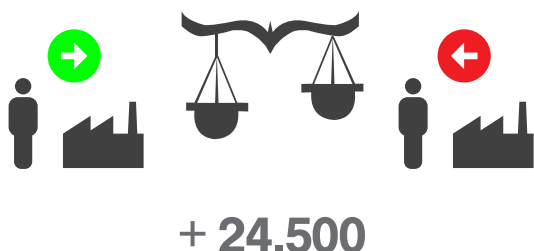
SALDO POSIZIONI LAVORATIVE

In ambito occupazionale, anche nel secondo trimestre del 2016 si sono avvertite le ripercussioni della rilevante crescita registrata nel 2015, che ha comportato un **rallentamento e una normalizzazione dei flussi**, i saldi però si confermano positivi: da giugno 2015 a giugno 2016 si contano **28.200 posti di lavoro in più**. Considerando un arco di tempo più ampio si possono quindi considerare recuperati i livelli occupazionali persi nella seconda fase della crisi, quella compresa tra il 2011 e il 2014. Per tornare ai **livelli pre crisi del 2008**, però, restano da recuperare circa 40.000 posizioni di lavoro dipendente. Il saldo trimestrale, pur positivo per 24.500 posizioni, è lontano da quello registrato un anno fa (+34.400).

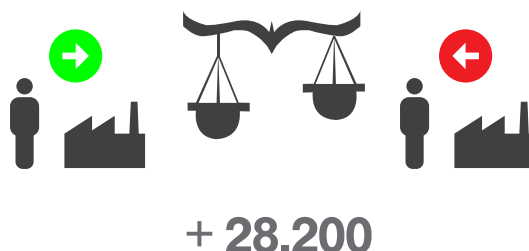
Secondo trimestre 2016

Giugno 2015 - Giugno 2016

Assunzioni Cessazioni



Assunzioni Cessazioni

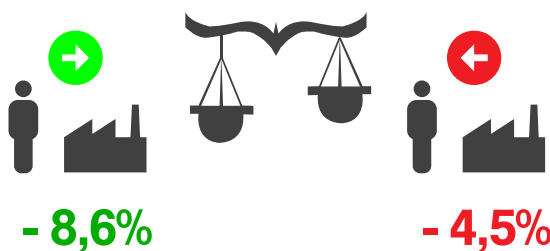


Silv - Veneto Lavoro

L'OCCUPAZIONE

Le **assunzioni** sono diminuite dell'8,6% rispetto al secondo trimestre 2015 (188.800 mila a fronte delle 206.500 dell'anno scorso), le **cessazioni** del 4,5% (164.300 contro 172.000). Tale rallentamento è frutto della dinamica particolarmente positiva delle assunzioni registrata lo scorso anno, grazie soprattutto alla crescita dei **contratti a tempo indeterminato** favorita all'esonero contributivo introdotto dalla Legge di Stabilità 2015, poi confermato in misura molto ridotta per il 2016. Riguardo alle cause di cessazione dei rapporti di lavoro, in leggero aumento i **licenziamenti** (17.400, di cui poco meno di 2.000 collettivi), l'11% in più rispetto al 2015, mentre diminuiscono le **dimissioni**, quasi 30.000 (-15%), i **pensionamenti** (-46%) e i **contratti a termine** conclusi (-3%).

Assunzioni Cessazioni



Silv - Veneto Lavoro

I SETTORI

Sotto il profilo settoriale, il decremento delle assunzioni, pur interessando tutti i comparti occupazionali, si conferma piuttosto elevato soprattutto nel settore **terziario** (-10,3%), mentre in quello **industriale** (-6,1%) e **agricolo** (-0,5%) le variazioni sono più contenute. Scendendo nel dettaglio, i dati più negativi riguardano alcuni comparti del **made in Italy** (-1,6%), le **costruzioni** (-11,3%), i **servizi finanziari** (-21,3%) e l'**istruzione** (-58,6%), complice il processo di stabilizzazione avviato nel corso del 2015 che ha inevitabilmente ridotto il numero delle nuove assunzioni. I **saldi occupazionali** sono però positivi per tutti i macro-settori: +3.200 in agricoltura, +4.800 nell'industria e +16.500 nei servizi. Tra le qualifiche, la contrazione delle assunzioni ha interessato soprattutto le **professioni intellettuali** (-43,2%) e tutte le altre qualifiche professionali ad eccezione delle **professioni non qualificate** (+2,3%). Il dato provinciale, influenzato dalle dinamiche stagionali del settore turistico, vede variazioni positive a **Venezia** (+21.400) e **Verona** (+7.400), negative a **Padova** (-1.200), **Treviso** (-1.400) e **Vicenza** (-2.300).



Turismo



Professioni
non qualificate



Venezia



Servizi
finanziari



Professioni
intellettuali



Vicenza

I CONTRATTI

Si conferma la sensibile diminuzione delle assunzioni a **tempo indeterminato** (-36%) già osservata a inizio 2016: nel secondo trimestre dell'anno sono state complessivamente 20.600 a fronte delle 32.400 dello stesso periodo del 2015, che aveva però rappresentato un trimestre particolarmente positivo. Tra aprile e giugno 2016 si contano 4.800 posizioni di lavoro a tempo indeterminato in meno. In calo anche i **contratti a tempo determinato** (-9%), il **lavoro intermittente** (-21%) e l'insieme dei **rapporti di lavoro parasubordinato** (-44%), in particolare per quanto riguarda le collaborazioni (-57%).

In crescita, invece, le assunzioni con **contratto di apprendistato** (+14%), la **somministrazione** (+10%) e, grazie anche al Programma Garanzia Giovani del quale sono una delle misure previste, i **tirocini**: nel secondo trimestre 2016 ne sono stati attivati 10.600 contro i 9.700 del 2015, per un aumento del 9%. Continuano a crescere i **voucher**: nella prima metà del 2016 ne sono stati venduti quasi 9 milioni in Veneto (+35%) e 70 milioni in tutta Italia (+40%). Sostanzialmente stabili il **lavoro domestico** e i **lavori di pubblica utilità**.



1. Su base annua prosegue la crescita occupazionale complessiva
2. La produzione industriale mantiene un trend di crescita
3. Recupero delle assunzioni di apprendisti



1. Riduzione dei flussi nel mercato del lavoro
2. Persiste l'alto livello delle assunzioni part-time
3. Aumento delle professioni non qualificate

la bussola



VENETO LAVORO

www.venetolavoro.it